

# COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE

Via Brindisi 15 10152 TORINO

P. IVA 05312310013

R.E.A. di Torino n° 01163

Registro Imprese di Torino n° 3005/87

Registro prefettizio di Torino n° 4439/II/II

Albo intermediari finanziari U.I.C. n° 21896

## **Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2001 in euro**

### **PREMESSA:**

---

#### **Attività svolte**

La nostra Cooperativa svolge attività di intermediario finanziario abilitato, senza finalità speculative, a favore dell'economia non profit, sviluppando nei soci la pratica dell'investimento alternativo e dell'obiezione monetaria mediante l'investimento in quote di capitale sociale ed inoltre fa partecipare tutti i soci ai benefici della mutualità.

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge n° 59/92 si certifica che la gestione della cooperativa ha perseguito scopi e principi mutualistici come prescritto dall'articolo 2511 del Codice Civile in tema di società cooperative. I criteri mutualistici seguiti nella gestione sono stati quelli tesi ad offrire alle cooperative ed associazioni socie finanziamenti in denaro a tassi e condizioni migliori a quelli ottenibili sul mercato finanziario. Ci adoperiamo quindi per costruire questo soggetto in modo che remunereremo la raccolta puntando a garantire ai soci la copertura dall'inflazione, che eviti di premiare in modo speculativo il denaro e che sostenga finanziariamente solo quelle imprese che offrono sufficienti garanzie sull'equa partecipazione di lavoratori ed investitori alla gestione dell'attività e sulla qualità dei valori e degli obiettivi di riferimento. Nella relazione sulla gestione risultano elencate e suddivise le varie realtà finanziate nel rispetto dei suddetti criteri.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Come ripetiamo ogni anno, i dati contabili che i soci si trovano a dover discutere in assemblea sembrano freddi e noiosi, però rappresentano la «narrazione» della nostra quotidiana attività di autogestione del risparmio e di concessione di finanziamenti «etici». Speriamo che questo sia un motivo sufficiente per indurvi a leggerli e, per facilitarvi il compito, cercheremo in queste brevi note di fornire alcune indicazioni, per una lettura magari non ... appassionante, ma almeno facilitata. Partiamo subito con le considerazioni generali sull'andamento dell'esercizio: l'obiettivo primario era il «risanamento» dei conti della cooperativa, che secondo noi raggiunge i propri scopi quando riesce a fare (almeno) quattro cose: a) remunerare adeguatamente (in senso tecnico ed «etico», ossia al tasso dell'inflazione) i capitali investiti; b) concedere finanziamenti a tassi e condizioni eque e sostenibili (sia per la MAG 4 sia per i soci finanziati); c) accantonare ogni anno una cifra sufficiente (in base alle previsioni possibili) ad affrontare i rischi di mancati rientri futuri; d) gestire la struttura con un'organizzazione del lavoro adeguata e professionale. Il 2001 è stato

l'anno in cui abbiamo «visto l'uscita dal tunnel», anche se manca ancora un pezzo di percorso alla sua conclusione. La massa complessiva amministrata non è aumentata moltissimo, ma sono andati sempre più aumentando i finanziamenti gestiti, con un positivo effetto generale sui conti, che si vedrà meglio soprattutto nel 2002. La scelta economica che caratterizza la situazione generale di questo bilancio è quella che era stata discussa nell'assemblea dello scorso dicembre: il miglioramento della remunerazione del capitale sociale. Come forse ricorderete, il dibattito era incentrato sul modo di dividere la forbice residua tra costi e ricavi (la parte cioè che ci restava dopo aver pagato i costi «correnti» dell'esercizio) tra due voci: accantonamento a fondo rischi su crediti e remunerazione delle quote sociali. L'esercizio appena trascorso non ha segnalato particolari novità sul fronte dei crediti cosiddetti «in sofferenza»: per fortuna abbiamo aggiunto alla «lista» un solo caso (non particolarmente ingente), mentre molte altre situazioni sono ferme e ancora oggi attendiamo notizie o eventi che sblocchino lo stallo. Abbiamo quindi comunque effettuato un accantonamento a fondo rischi (cui vanno aggiunte, in un conteggio non formale ma «sostanziale», le somme che andranno a riserva) abbastanza consistente (più di 17.000 Euro - voce 80 del conto economico + le riserve), però abbiamo anche portato all'1,5% la percentuale di remunerazione del capitale sociale. Non siamo ancora alla piena copertura dell'inflazione, però siamo soddisfatti del «passo avanti» rispetto all'esercizio precedente. La valutazione del C.d.A. è quindi stata in sintesi la seguente: gli importi accantonati nel corso dell'intera storia della MAG 4 (fondi e riserve, tenendo conto anche di quanto già è stato utilizzato in passato), pur non essendo ancora pienamente sufficienti a coprire tutte le perdite possibili secondo le previsioni più pessimistiche - in questo settore non si è mai abbastanza prudenti!!! - sono comunque molto alte ed adeguate ai rischi più prossimi (siamo cioè «in ritardo» di un solo anno - a questi ritmi -di accantonamenti). Valeva quindi la pena di dare un segnale positivo ai soci, anche perché durante l'anno in corso dovrebbero arrivarci le notizie che aspettiamo sull'evoluzione di alcuni crediti (ad es. la liquidazione definitiva de «Il Gruppo della Rocca») e quindi potremo eventualmente prendere gli opportuni provvedimenti per tempo. Passiamo ora ad una veloce spiegazione generale dei conti, cominciando dal fatto che un bilancio si compone di due parti principali, suddivise a loro volta in altre due: lo Stato Patrimoniale (diviso in attivo e passivo) ed il Conto Economico (diviso in costi e ricavi). Per una realtà come la nostra la parte più importante, diversamente da un'impresa commerciale o di produzione, è lo Stato Patrimoniale. In buona sostanza quanto è scritto al passivo rappresenta l'elenco delle nostre risorse, con l'indicazione di dove e come le reperiamo. Le nostre risorse principali sono i punti 30 (debiti) e 120 (capitale sociale). Si tratta rispettivamente dei depositi delle cooperative del Gruppo MAG e di altre cooperative ed associazioni che investono i loro risparmi in MAG 4 e delle quote che ciascun socio - soprattutto persone fisiche - ha investito nella nostra struttura. Non abbiamo altri metodi di raccogliere (in senso stretto - il denaro che utilizziamo nella nostra attività e le altre voci del passivo o sono residuali o sono modi particolari imposti dalla legge per descrivere alcuni fenomeni. Tra queste le più importanti sono gli importi che la MAG 4 ha «messo da parte» in questi anni per far fronte ad eventuali problemi. Sono le voci 140 e 90, ossia le riserve (diminuite per la copertura delle perdite del 1999) ed il fondo rischi su crediti. Queste più i depositi e il capitale rappresentano la «massa amministrata». Di importo assai più basso sono le altre voci del passivo, che rappresentano i vari debiti che devono essere pagati in futuro, da quelli relativi alla liquidazione dei lavoratori alle tasse da pagare. Al contrario, l'attivo indica il modo in cui abbiamo investito tutti le risorse di cui disponiamo: la stragrande maggioranza (voce 40) sono in finanziamenti veri e propri, mentre il resto è a disposizione in liquidità (voci 10 e 20). Anche qui esistono altre voci residuali, di cui la più interessante è quella delle partecipazioni (n. 70). Nel conto economico sono invece riassunti tutti i costi ed i ricavi dell'esercizio: per la nostra attività, logicamente, le voci più rilevanti sono gli interessi attivi sui finanziamenti (10 - ricavi) e gli interessi passivi sui libretti di deposito (10 - costi), oltre alle «spese amministrative» (40 - costi), dove è compreso anche il costo del lavoro. E' però importante sottolineare l'aumento dei ricavi «altri» (70 - ricavi), in cui è compreso il fatturato del neonato settore consulenze (appena partito nel 2001 e che sta di molto migliorando quest'anno). La differenza tra costi e ricavi ci porta ad un utile (voce 140 dei costi) di 14.139 Euro, che proponiamo all'assemblea di ripartire nel seguente modo: - 20% a riserva legale (2.828 euro); - 3% a fondi mutualistici ex L. 59/92 (424 euro); - una parte (1,5% del capitale sociale) ad aumento gratuito del capitale sociale ex L. 59/92 - remunerazione delle quote dei soci (10.883 euro) - il resto a riserva straordinaria (4 euro).

### Criteria di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del D.L. 27 gennaio 1992 n. 87, come risulta dalla presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio e che è stata redatta ai sensi della medesima normativa. Si è optato per la forma di espressione in Euro dell'attuale bilancio che si va ad approvare, anche se non è ancora obbligatorio. Per tanto gli importi dei totali non corrispondono (tra attivo e passivo e tra costi e ricavi) a causa dei troncamenti all'unità di Euro previsti dalla normativa vigente.

### PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

**I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2001 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, e non sono state effettuate deroghe di sorta.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

<b>Immobilizzazioni</b>	<i>Immateriali</i> Non ci sono immobilizzazioni immateriali. <i>Materiali</i> Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni e, se del caso, rivalutate a norma di legge.
<b>Crediti</b>	Sono esposti al loro valore di realizzo.
<b>Debiti</b>	Sono rilevati al loro valore nominale.
<b>Ratei e risconti</b>	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
<b>Rimanenze di magazzino</b>	Le rimanenze di magazzino vengono valutate al prezzo di costo.
<b>Titoli a reddito fisso</b>	Non ne esistono a bilancio.
<b>Partecipazioni</b>	Sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.
<b>Fondi rischi su crediti</b>	I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono accantonati secondo criteri di congruità in tali fondi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota
<b>Fondo T.F.R.</b>	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.
<b>Imposte sul reddito</b>	Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'eventuale esenzione.
<b>Riconoscimento ricavi</b>	I ricavi di natura finanziaria e dei servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Criteri di rettifica**

Non esistono riprese né rivalutazioni di valori.

**Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Non esistono partite in valuta estera.

**Impegni e garanzie**

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale.

**Rettifiche e accantonamenti**

Non sono state operate deroghe ai valori di ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

**Totale rettifiche ed accantonamenti (al 31/12/2001):**

Descrizione	31/12/2001	31/12/2000
Ammortamenti	275,00	220,00
Accantonamento TFR	3.566,00	3.579,00
Accantonamento fondo rischi su crediti	13.584,00	19.977,00
Accantonamento fondo rischi su interessi di mora	1.380,00	0,00
Accantonamento fondo imposte (IRAP)	3.323,00	3.682,00
<b>Totale</b>	<b>22.128,00</b>	<b>27.458,00</b>

Tali accantonamenti hanno apportato effetti sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2001:

L'accantonamento di Euro 275,00 al fondo ammortamento elaboratori ha creato, nello Stato Patrimoniale, un incremento del medesimo importo portandolo da Euro 4.203,00 a Euro 4.479,00.

L'accantonamento di Euro 3.566,00 al fondo T.F.R ha creato, nello Stato Patrimoniale, un incremento del medesimo importo portandolo da Euro 16.547 a Euro 20.054,00.

L'accantonamento di Euro 13.584,00 al fondo rischi su crediti ha creato, nello Stato Patrimoniale, un incremento del medesimo importo portandolo da Euro 33.593,00 a Euro 47.177,00.

L'accantonamento di Euro 1.380,00 al fondo rischi su interessi di mora ha creato, nello Stato Patrimoniale, un incremento del medesimo importo portandolo da Euro 4.938,00 a Euro 6.318,00.

L'accantonamento di Euro 3.323,00 al fondo rischi su interessi di mora ha creato, nello Stato Patrimoniale, un incremento del medesimo importo e nel contempo si è utilizzato il fondo per Euro 6.952 portandolo da Euro 6.178,00 a Euro 2.549,00.

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVITÀ****Crediti verso enti creditizi**

Descrizione	31/12/2001	31/12/2000
C/C B.C.C. Casalgrasso e Sant' Albano Stura	166.504,00	92.373,00
<b>Totale</b>	<b>166.504,00</b>	<b>92.373,00</b>

La variazione del saldo del conto corrente bancario è poco significativo in quanto il valore «istantaneo» è assai mobile nel tempo. La giacenza media dell'anno risulta in linea con i criteri

adottati per un'oculata gestione.

### Crediti verso la clientela

I crediti sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31/12/2001	31/12/2000
a. fino a tre mesi	159.668,00	158.715,00
b. da tre a dodici mesi	794.111,00	695.132,00
c. da uno a cinque anni	960.804,00	916.311,00
d. oltre cinque anni		
e. durata indeterminata	349.564,00	338.500,00
<b>Totale</b>	<b>2.264.147,00</b>	<b>2.108.658,00</b>

I crediti classificati durata indeterminata sono quelli scaduti o in sofferenza.

I crediti sono garantiti tramite fidejussioni personali per un totale di Euro 4.563.933,00 e tramite ipoteca di primo grado su immobili per Euro 119.978,00.

Sono stati dati come ulteriore garanzia dei Cd rom musicali, da parte dell'Associazione Orchestra Filarmonica Italiana, valutati prudenzialmente in Euro 4.253,00 (pari a 1/8 del valore del loro credito di Euro 34.025,00)

Il totale delle garanzie è di Euro 4.688.164,00 (4.563.933,00 + 119.978,00 + 4.253,00).

### Crediti in sofferenza

	31/12/2001	31/12/2000
	132.054,00	172.389,00

I crediti in sofferenza sono i seguenti:

Ass. Orchestra Filarmonica Italiana	Euro	4.232,00+	(Capitale non restituito)
Coop. Il Gruppo della Rocca	Euro	6.969,00+	(Fatture non pagate)
Coop. Il Gruppo della Rocca	Euro	120.853,00=	(Capitale non restituito)
<b>Totale crediti in sofferenza</b>	<b>Euro</b>	<b>132.054,00</b>	

### Crediti per interessi di mora

	31/12/2001	31/12/2000
	13.396,00	9.989,00

### Partecipazioni in altre imprese non quotate

	31/12/2001	31/12/2000
	38.377,00	38.429,00

Descrizione	Importo
Coop. AUTOGEST a r.l. – Udine	€25,00
Coop. MAG 6 Servizi a r.l. - Reggio Emilia	€20.684,00
Coop. INTERMAG a r.l. – Milano (a)	€258,00
Coop. COAP a r.l. – Torino	€5,00
Coop. MAG 7 a r.l. – Genova	€258,00
Coop. MAG Venezia a r.l. – Venezia	€51,00
Cons. Etimos a r.l. – Padova (b)	€0,00
MAG Società mutua per l'autogestione - Verona	€51,00

Coop. Quetzal a r.l. – Alba	€516,00
Banca Etica – Padova	€10.329,00
Cons. CTM – Altro mercato	€5.164,00
Coop. MAG 2 – Milano	€516,00
Coop. C.A.E.S. - Castellanza	€516,00
<b>Totale</b>	<b>€38.377,00</b>

**Le nostre quote hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.**

**Note:**

a. per quanto riguarda la Coop. Intermag di Milano abbiamo richiesto il recesso da socio in data 01/05/94 e in data 01/08/94 abbiamo ricevuto l'accettazione di recesso; la restituzione non è ancora avvenuta.

b. In data 28 febbraio 2001 abbiamo ricevuto le quote di restituzione da parte del consorzio Etimos di Padova.

#### **Immobilizzazioni materiali e loro variazioni annue**

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione;

Descrizione	Importo
Costo storico	5.029,00
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.203,00)
<b>Saldo al 31/12/2000</b>	<b>826,00</b>
Ammortamenti dell'esercizio	(275,00)
<b>Saldo al 31/12/2001</b>	<b>551,00</b>

**Nell'esercizio in corso non è stato effettuato nessun acquisto di cespiti ammortizzabili.**

#### **PASSIVITÀ**

##### **Debiti verso clientela**

Descrizione	31/12/2001	31/12/2000
a. fino a tre mesi	1.645.732,00	1.613.666,00
b. da tre a dodici mesi	0	0
c. da uno a cinque anni	0	0
d. oltre cinque anni	0	0
e. durata indeterminata	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.645.732,00</b>	<b>1.613.666,00</b>

Si tratta dei depositi effettuati dai soci (cooperative e associazioni) al 31/12/2001.

##### **Fondo rischi su crediti**

Descrizione	31/12/2001	Incrementi	Decrementi	31/12/2000
Fondo rischi su crediti	47.177,00	13.584,00	(0)	33.593,00
Fondo rischi su interessi di mora	6.318,00	1.380,00	(0)	4.938,00
<b>Totale</b>	<b>53.495,00</b>	<b>14.964,00</b>	<b>(0)</b>	<b>38.531,00</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Variazioni	Importo
Saldo al 31/12/2000	16.547,00
Incremento per accantonamento dell'esercizio	3.566,00
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(58,00)
Saldo al 31/12/2001	20.054,00

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Cooperativa al 31/12/2001 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il decremento dell'esercizio è dovuto all'imputazione dell'imposta sostitutiva del TFR 2001.

Gli accantonamenti sono riferiti ai tre dipendenti in forza alla cooperativa al 31/12/2001 (Giorgio Rossetto, Guido Audino, Lorenzo Vinci).

**Il capitale sociale al 31/12/2001 è così composto:**

Quote	Numero	Valore nominale
Azioni da Euro 2,58	6.624	17.089,00
Azioni da Euro 5,16	1.158	5.975,00
Azioni da Euro 25,82	25.612	661.301,00
Aumento gratuito ex L. 59/92		81.914,00
<b>Totale</b>	<b>33.394</b>	<b>766.279,00</b>

**Ratei Passivi**

Descrizione	31/12/2001	31/12/2000
Interessi prestati da soci	0,00	45.989,00
Ratei diversi	333,00	2.616,00

**L'azzeramento dei ratei passivi nel 2001 rispetto al 2000 sui depositi soci è dovuta alla scelta di accreditare gli interessi al 31/12/01.**

**Garanzie rilasciate**

Denominazione / Sede	Depositi netti al 31/12/2001	% garantita dallo schema	Valore a bilancio garantito
Coop. Sociale San Donato a r.l. - Torino	458.236,00	30%	137.470,00
Coop. Il Ponte a r.l. – Giaveno (TO)	272.222,00	30%	81.666,00
Coop. Lo Pan Ner a r.l. - Aosta	57.017,00	30%	17.105,00
Coop. Della Rava e della Fava a r.l. - Asti	258.184,00	30%	77.455,00
<b>Totale</b>	<b>1.045.659,00</b>		<b>313.696,00</b>

La cooperativa MAG4 Piemonte ha coperto le suindicate cooperative con uno schema di Garanzia dei Prestiti sociali, approvato dalla Centrale Cooperativa Confederazione Cooperative Italiane (ConfCooperative) Piemonte, secondo i seguenti riferimenti legislativi: D. Legs. N.385 del 01/09/93 (T.U. Legge Bancaria) art. 11, 115, 117, 130 e 131; Delibera del C.I.C.R. del 03/03/94; Istruzioni di vigilanza in tema di raccolta di risparmio dei soggetti non bancari emanate dalla Banca d'Italia in data 28/06/95, cap. LX, sez.III, par.2 e sez.VI; Circolare esplicativa Banca d'Italia (Filiale di Torino), prot.018461 in data 10/11/97, fasc. W3, in tema di raccolta presso soci

di cooperative non finanziarie.

---

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

---

### Interessi attivi e proventi assimilati

#### a. su crediti verso la clientela

31/12/2001	31/12/2000
162.946,00	142.148,00

Si tratta degli interessi attivi sui finanziamenti concessi ai soci.

#### b. su crediti verso enti creditizi

31/12/2001	31/12/2000
4.730,00	14.048,00

Si tratta degli interessi attivi sul C/C in essere presso la «B.C.C. di Casalgrasso e Sant'Albano Stura.

#### c. altri interessi attivi

31/12/2001	31/12/2000
481,00	10.383,00

Si tratta degli interessi attivi, di competenza dell'esercizio 2001, del libretto 15 vincolato a tre mesi presso il consorzio CTM – Altromercato di Bolzano estinto in data 06 febbraio 2001.

### Interessi passivi e oneri assimilati

#### a. su debiti verso la clientela

31/12/2001	31/12/2000
56.284,00	49.525,00

Si tratta degli interessi corrisposti sui depositi effettuati dai soci.

---

## PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

---

### Numero medio dei dipendenti per categoria

L'organico medio aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

Organico	31/12/2001	31/12/2000	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	3	3	0
Operai			
Altri			
Totale	3	3	0

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore "Commercio", IV livello.

### Compensi ad amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si rende noto che agli amministratori non spetta alcun rimborso.

Per il Presidente del Collegio Sindacale è stato pattuito un rimborso forfettario di Euro.#846,00# al netto dell'IVA, mentre ai Sindaci effettivi non spetta alcun compenso.

### Crediti e garanzie rilasciate



Ai sensi di legge si rende noto che gli amministratori e i membri del Collegio sindacale non hanno prestato alcun credito né alcuna garanzia.

**Impresa capogruppo o ente creditizio comunitario controllante**

Ai sensi di legge si rende noto che non esiste alcuna impresa capogruppo o altro ente comunitario controllante.

**Conclusioni**

Il presente bilancio, composto di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alla risultanza delle scritture contabili.

Il Presidente del Collegio Sindacale

Presidente del Consiglio di Amministrazione

SOLIA CARLO

VINCI LORENZO